COMUNE DI POGGIOFIORITO - arrivo - Prot. 281/PROT del 05/02/2016 - titolo III - classe 05

COMUNE DI POGGIOFIORITO

PROVINCIA DI CHIETI

ORGANO DI REVISIONE

	OGGETTO: Parere sulla "Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2015/2017 - parte economica".

La sottoscritta Dott.ssa Catia Scauri, revisore dei conti del Comune di Poggiofiorito, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 29.12.2014.

premesso che:

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004 recante "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";*
- l'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 54 del D.Lgs. n.150/2009 recante:
  1. al comma 3-quinquies "*... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile*";
  2. al comma 3 sexies "*.. a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1*";
- l'art. 40 bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle

amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

- detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

preso atto che

- con determinazione n. 109 dell'10.12.2015, è stato costituito il fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2015;
- la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 8.7.2015 una ipotesi di accordo relativo al Contratto Collettivo decentrato Integrativo - parte normativa
- la stessa delegazione di parte pubblica e le stesse organizzazioni sindacali hanno sottoscritto in data 23.12.2015 la proposta di utilizzazione del Fondo delle risorse decentrate - anno 2015 per il personale non dirigente di Codesto Ente;
- detta ipotesi è stata trasmessa al Revisore dei conti in data 20.1.2016;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sono state sottoscritte il 24.12.2015 dal responsabile finanziario. La relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per l'anno 2015. Invece, la relazione tecnico -finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2015 (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

Considerato che

- la spesa complessiva che verrebbe a determinarsi per il 2015 è pari a Euro 12.953,42, di cui Euro 4.690,30 a conferma degli istituti contrattuali già in godimento ai dipendenti (*progressioni orizzontali, comparto e RIA*), Euro 2.423,027 per *indennità di rischio* e per *produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 1.4.1999*, la restante parte di Euro 5.839,85 rappresenta le economie del Fondo (risorse stabili) che confluiranno nella parte variabile del Fondo anno 2016;
- la suddetta spesa di € 12.953,42 trova copertura finanziaria nel bilancio anno 2015;
- l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

Visto peraltro le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sopra menzionate;
Tanto premesso e sulla base di detta documentazione il revisore,

certifica

la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di accordo del CCDI per l'anno 2015 per un ammontare complessivo di Euro 12.953,42 con i vigenti limiti normativi ed i vincoli di bilancio per l'esercizio 2015.
In relazione alle richiamate economie del fondo di Euro 5.839,85 si raccomanda il rispetto della successiva norma contenuta nell'art. 1 comma 236 L. 208/2015 (legge Stabilità 2016) che prevede che "*……l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed*

COMUNE DI POGGIOFIORITO - arrivo - Prot. 281/PROT del 05/02/2016 - titolo III - classe 05

e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"

Teramo/Poggiofiorito, 3 febbraio 2016

Il revisore

Dott.ssa Scauri Catia

COMUNE DI POGGIOFIORITO - arrivo - Prot. 281/PROT del 05/02/2016 - titolo III - classe 05